INCONTRO DEL 10 FEBBRAIO PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELLA RETE TERRITORIALE: SISTEMA DEI PAGAMENTI, CIRCOLAZIONE MONETARIA E FILIALI STC

Si è tenuto oggi il previsto incontro sulle prospettive evolutive della rete territoriale: argomenti all'ordine del giorno erano, in particolare, il sistema dei pagamenti e la circolazione monetaria.

Preliminarmente, **abbiamo contestato la scelta della Banca di voler affrontare l'argomento 'Filiali STC' solo nell'ambito dell'incontro odierno**, all'interno del più generale confronto sull'evoluzione della rete territoriale.

Abbiamo, quindi, richiesto e ottenuto la fissazione di uno specifico incontro negoziale, da tenersi nei prossimi giorni, per procedere ad una puntuale *verifica degli accordi sottoscritti in passato* e del concreto assetto assunto dalle strutture sino ad oggi.

La Delegazione Aziendale ha poi sottolineato l'esigenza che i **diversi negoziati** in atto e da avviare **non siano di intralcio alle dinamiche del confronto sulle Filiali**.

Pur manifestando la nostra piena disponibilità al negoziato su tutte le tematiche, abbiamo sottolineato la **priorità assoluta** di una positiva risoluzione del confronto sulle Filiali, sia a **tutela delle colleghe e dei colleghi**, sia per assicurare un **futuro certo alla rete territoriale** complessivamente intesa.

Il nuovo Capo della Delegazione Aziendale – il Dottor Sopranzetti – ha ribadito che **la Banca ha già accantonato il progetto di chiusura delle Filiali** ed è intenzionata a procedere a un **confronto senza pregiudiziali** che, non appena conclusa la fase di analisi, potrà concretizzarsi **nei primi giorni di marzo**.

A tal proposito, abbiamo chiesto e ottenuto che sia superata la logica di incontri a cadenza mensile e si proceda con un'**intensità** ben diversa e una **frequenza** più ravvicinata.

Ovviamente, oggetto del confronto non potrà che essere **l'articolata piattaforma** presentata sin dallo scorso anno da **FALBI, FISAC e UILCA**.

Il Capo della Delegazione Aziendale ha, inoltre, ritenuto ragionevole la nostra osservazione sulla necessità di pervenire a una **condivisa conclusione** ancor **prima del termine previsto dal**

Protocollo e ciò in quanto, a nostro avviso, *non è sostenibile la condizione di grave incertezza* in cui si ritrovano le colleghe e i colleghi interessati.

Durante l'incontro sono stati consegnati e illustrati, da parte della Delegazione Aziendale, dati concernenti la circolazione monetaria.

Se ne è ricavata l'immagine di un comparto di attività per il quale si è registrata una sostanziale stabilità negli ultimi anni che non giustifica, *ex post*, la scelta della Banca di ridimensionare la rete periferica.

L'articolata relazione della Dottoressa Vignoli ha consentito di individuare significativi margini per il potenziamento, nell'ambito della circolazione monetaria, delle attività svolte presso le Filiali.

L'attenzione si è concentrata, in particolare, sull'ampliamento del controllo da parte della Banca Centrale sulle Società di servizio e sulle Banche.

Di rilievo sarebbero le positive ricadute nelle singole Filiali, considerato che **le colleghe e i colleghi sarebbero chiamati anche a svolgere importanti compiti di rilevazione e lettura di dati statistici**, interagendo sinergicamente con le aree della ricerca economica e della vigilanza.

Di tutt'altro tenore si è dimostrato l'intervento del Dottor Palmisani, Capo del Servizio Sistema dei Pagamenti, teso a negare qualsiasi rilevante spazio di operatività, nel prossimo futuro, presso la rete.

L'unica eccezione riguarderebbe l'eventuale *decentramento della gestione dei protesti* pur se, come affermato dal Capo Servizio, sarebbero però in flessione!!

Nel corso dell'incontro, la Banca ha consegnato dati riferiti all'operatività della rete territoriale, dati che si dimostrano privi di significato e credibilità in quanto pongono a confronto la situazione *ante* e *post* ristrutturazione.

In relazione al percorso da seguire per pervenire ad una significativa evoluzione della rete periferica abbiamo ribadito con assoluta fermezza che le scriventi respingono ogni ipotesi tendente a dare maggior peso all'efficienza rispetto all'efficacia.

Abbiamo, altresì, sottolineato che qualsivoglia ristrutturazione aziendale deve fare i conti con la problematica sociale e di conseguenza con le motivazioni e le aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori.

Pur con tutte le riserve di necessari approfondimenti, si configura come scelta sicuramente apprezzabile la decisione del Vertice di affidare la responsabilità del confronto con le OOSS sull'evoluzione della rete periferica a un Funzionario Generale che ha maturato significative esperienze in molte Filiali.

Il Dottor Sopranzetti ha certamente avuto modo di verificare l'elevata e diffusa professionalità delle colleghe e dei colleghi che operano presso la rete periferica.

Roma, 10 febbraio 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE UILCA-UIL	LA SEGRETERIA NAZIONALE FISAC-CGIL	LA SEGRETERIA GENERALE FALBI-CONFSAL